

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

○○○○○○○○○○○○○○○○○○○○

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 FEB. 2005

ADDI' 14 Feb. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - FORMISANO -

DELIBERAZIONE N. - 150-

OGGETTO:

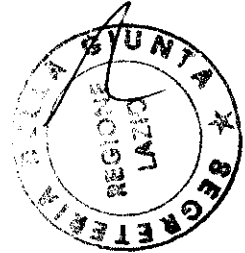
Adeguamento contenuti numerici di accreditamento sperimentale del Centro di riabilitazione "Al Parco" sito in Roma, via Rumazzini, 31, ubicato nel territorio della Azienda UsJ Roma D, gestito dalla Società Cooperativa Sociale s.r.l. Al Parco sede legale in Roma, via Beniamino Rumazzini, 31.



150 14 FEB. 2005

OGGETTO: Adeguamento contenuti numerici di accreditamento sperimentale del Centro di riabilitazione "Al Parco" sito in Roma, via Ramazzini, 31, ubicato nel territorio della Azienda UsI Roma D, gestito dalla Società Cooperativa Sociale a r.l. Al Parco sede legale in Roma, via Bernardino Ramazzini, 31, .

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del Servizio sanitario regionale e in particolare l'art. 26 che prevede la possibilità di convenzionamento delle UsI con apposite strutture per l'erogazione di "prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali dipendenti da qualsiasi causa"

VISTA la legge 5.2.1992, n.104;

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 così come modificato ed integrato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99, relativo al riordino del Servizio sanitario nazionale che, fra l'altro individua i presidi che erogano prestazioni sanitarie specialistiche e sanitarie - assistenziali, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative erogabili in ambito ambulatoriale o domiciliare per situazioni che non richiedono ricovero ospedaliero;

VISTE le Linee guida sull'attività di riabilitazione del Ministero della Sanità (Decreto 7.05.98);

VISTA la DGR 398 del 15.2.2000 relativa ai criteri e alle modalità di accreditamento provvisorio dei Centri ex art.26 legge 833/ 78;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali,

VISTA la DGR del 19.12.2000 n. 2591 con la quale sono stati accreditati in via sperimentale, in attuazione della precedente DGR 398/2000 le strutture erogatrici di attività riabilitative per il recupero di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nelle varie tipologie assistenziali;

VISTO il DPR 3 maggio 2001 riguardante il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003;

il DPR 29 novembre 2001 relativo alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e in particolare quelli riferiti alle attività riabilitative sanitarie e socio-sanitarie rivolte alle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate in forma residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, domiciliare;

VISTA la DGR n. 583 del 10.5.2002 che, tra tra l'altro prevede:

- gli standard dell'attività riabilitativa collegata ai diversi livelli di complessità assistenziale del progetto riabilitativo;
- la composizione dell'équipe riabilitativa responsabile della redazione del progetto riabilitativo individuale;

RILEVATO che, secondo la DGR di cui sopra, :

- dall'analisi delle liste di attesa messe a disposizione dalle strutture erogatrici circa 3.500 utenti non hanno potuto usufruire delle cure necessarie
- circa 1000 degli utenti in lista di attesa hanno un'età inferiore ai 18 anni;

150 14 FEB. 2005 6

CONSIDERATO che il citato provvedimento offre strumenti operativi per il controllo delle prestazioni erogate e la loro corrispondenza a parametri qualitativi certi e definiti e che pertanto sono applicabili alle diverse realtà, con l'intento di offrire maggiore adeguatezza delle prestazioni e facilità di accesso alla stessa;

CONSIDERATO, pertanto, prioritario l'impegno di avvicinare territorialmente la "domanda" e l' "offerta" di servizi, razionalizzando le risorse e riducendo le liste di attesa;

VISTO il DPGR n. 1600 del 28 luglio 1997 con il quale la Cooperativa a r.l. "Gruppo di ricerca di Psichiatria sociale" è stata autorizzata all' esercizio del Centro di riabilitazione "Al Parco", sito in via Ramazzini, 31;

TENUTO CONTO che nell'ambito del suddetto centro sono state autorizzate le attività riabilitative ex art. 26 L. 833/78, per trattamenti rivolti a soggetti di ambo i sessi e di tutte le fasce di età, così suddivisi:

- degenza diurna per un massimo di 20 posti;
- trattamenti individuali e di piccolo gruppo extramurali per un massimo di 20 trattamenti;

VISTO il successivo DPGR 52 del 26 gennaio 2000 con il quale è stata modificata la ragione sociale da "Gruppo di ricerca di psichiatria sociale coop. A r.l." in "Società cooperativa sociale a r.l. Al Parco" ed è stato autorizzato l'ampliamento delle attività riabilitative svolte nell'ambito del centro, secondo la seguente tipologia:

- degenza diurna per un massimo di 30 posti;

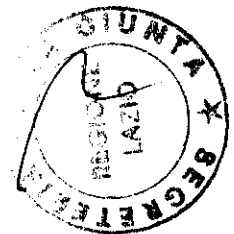
CONSIDERATO che il Centro di riabilitazione "Al Parco" è stato accreditato in via sperimentale con DGR n. 2591 del 19.12.2000 per un numero di trattamenti in regime non residenziale inferiore rispetto a quelli autorizzati con DPGR n. 1600/97, secondo il seguente schema:

terapia estensiva

- n. 24 trattamenti in regime semiresidenziale

terapia di mantenimento

- n. 6 trattamenti in regime semiresidenziale
- n. 3 trattamenti in regime non residenziale



TENUTO CONTO, pertanto, che risultano accreditati n. 3 trattamenti in regime non residenziale anziché n. 20 trattamenti come da DPGR n. 1600/97;

VISTA la nota del 15 marzo 2001 prot. 42/01 con la quale la Società Cooperativa sociale a r.l. Al Parco ha chiesto una rettifica dell'accREDITAMENTO di cui sopra;

VISTA la nota dell'Assessorato Sanità – Area 10/E del 3 maggio 2001 prot 1575, inviata sia alla Azienda ROMA D che al centro in questione, con la quale si sottolineava che nella DGR 2591/00 l'accREDITAMENTO della attività riabilitativa non residenziale della struttura era stato ommesso per mero errore materiale ed era in corso la rettifica formale;

VISTA la successiva nota della Società Al Parco del 10 febbraio 2004/8.04 con la quale si chiede nuovamente una rettifica dell'accREDITAMENTO;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 49406 del 27 aprile 2004 con la quale la Direzione regionale programmazione sanitaria e tutela della salute ha invitato la ASL ad esprimere un parere in merito ad un eventuale adeguamento di contenuti numerici di accREDITAMENTO ai trattamenti già autorizzati.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 003494 del 14.5.2004 l'Azienda UsI Roma D, ha espresso parere favorevole alla richiesta di accREDITAMENTO sperimentale per i trattamenti già autorizzati con DPGR n. 1600/97 e non compresi nella DGR 2591/00, presentata dalla Società Cooperativa Sociale a r.l. Al Parco, in considerazione della verifica della gestione delle liste di attesa del Centro, dalla quale risulta che:

- n. 7 utenti sono attualmente in attesa di inserimento in regime non residenziale;

150 14 FEB. 2005

- n. 6 utenti hanno disdetto la richiesta per collocazione in altri centri;
- il tempo di attesa tra la richiesta e l'inserimento è mediamente compreso fra 6/12 mesi;

RITENUTO, pertanto, di dover accreditare sperimentalmente e nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in attuazione della legge regionale n. 4 del 3 marzo 2003 - il Centro di riabilitazione "Al Parco" sito in Roma, via Ramazzini, 31-35, gestito dalla Società Cooperativa Sociale a r.l. Al Parco, con sede legale in Roma, via Bernardino Ramazzini, 31, per gli ulteriori n. 17 trattamenti in regime non residenziali, adeguando, pertanto, il numero dei trattamenti accreditati al numero di quelli autorizzati con DPGR n. 1600/97, a modifica della stessa DGR 2591/00;

TENUTO CONTO che il presente atto, per la sua natura, non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni dichiarate in premessa che si intendono integralmente approvate

- di accreditare sperimentalmente e nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie il Centro di riabilitazione "Al Parco" sito in Roma, in via Ramazzini, 31-35, per gli ulteriori n. 17 trattamenti in regime non residenziale adeguando, pertanto, il numero dei trattamenti accreditati al numero di quelli autorizzati con DPGR n. 1600/97, a modifica della stessa DGR 2591/00;
- di prendere atto, quindi, che il Centro in questione risulta accreditato secondo quanto segue:

terapia estensiva

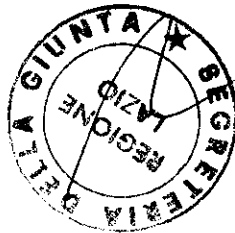
- n. 24 trattamenti in regime semiresidenziale

terapia di mantenimento

- n. 6 trattamenti in regime semiresidenziale
- n. 20 trattamenti in regime non residenziale

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

14 FEB. 2005



[Handwritten signature]